

Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica - Bando 2010

INDICE

1. Premessa
2. Ambiti territoriali d'intervento e obiettivi
3. Tipologie degli interventi
4. Dotazione finanziaria
5. Entità del contributo
6. Caratteristiche dei progetti
7. Spese ammesse
8. Soggetti beneficiari
9. Domande
10. Tempi di realizzazione
11. Proroghe e decadenza del contributo
12. Elenco dei documenti richiesti a pena di inammissibilità delle domande
13. Termine e modalità di presentazione della domanda
14. Valutazione dei progetti
15. Procedura di istruttoria e valutazione delle domande
16. Condizioni e modalità per l'erogazione dei contributi
17. Responsabile del procedimento
18. Struttura incaricata per l'iniziativa e per l'assistenza ai richiedenti

1. PREMESSA

La Legge regionale n. 7 del 30 aprile 2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" prevede la redazione del **Piano regionale della mobilità ciclistica** da parte di Regione Lombardia con lo scopo di perseguire, attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale, obiettivi di intermodalità e di migliore fruizione del territorio e di garantire lo sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta, sia in ambito urbano che extraurbano.

In attesa della definizione del Piano Regionale della Mobilità ciclistica la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità con il presente bando intende anticipare la promozione di azioni volte principalmente al sostegno dell'**intermodalità bici-trasporto pubblico**.

2. AMBITI TERRITORIALI D'INTERVENTO E OBIETTIVI

Sono finanziabili con il presente bando le tipologie d'interventi, situati sull'intero territorio regionale, di cui al successivo punto 3.

Gli interventi dovranno soddisfare uno o più dei seguenti obiettivi:

- realizzare piste ciclabili con preferenza per quelle aventi Origine/Destinazione in corrispondenza dei punti di accesso del sistema della mobilità collettiva (stazioni ferroviarie, stazioni della metrotranvia, stazioni della metropolitana e i punti di approdo della navigazione)
- realizzare sottopassi o sovrappassi ciclabili o ciclopedonali, con preferenza per quelli di connessione al sistema della mobilità collettiva (stazioni ferroviarie, stazioni della metrotranvia, stazioni della metropolitana e i punti di approdo della navigazione)

- realizzare aree di sosta dedicate alle biciclette, con preferenza a quelle in corrispondenza di stazioni ferroviarie, stazioni della metrotranvia, stazioni della metropolitana e i punti di approdo della navigazione;
- realizzare la connessione dei grandi attrattori di traffico (strutture pubbliche/spazi pubblici-quartieri residenziali – ambiti produttivi – luoghi di culto – strutture sportive – ecc.) con i sistemi della mobilità collettiva.

3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Le tipologie degli interventi ammessi sono:

- | | |
|---|-------------|
| a) | realizzazio |
| ne di velostazioni (parcheggio custodito, servizio di assistenza/manutenzione bici, punto informativo); | |
| b) | realizzazio |
| ne di aree per il parcheggio dedicate alle biciclette; | |
| c) | realizzazio |
| ne/adeguamenti/completamenti di piste ciclabili e ciclopedonali; | |
| d) | realizzazio |
| ne di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali. | |

Rientrano tra le spese ammissibili anche la segnaletica/cartellonistica, la fornitura e la messa in opera di canaline/scivoli per facilitare l'accesso delle bici nonché opere per la fornitura di servizi di custodia, assistenza/manutenzione, bike sharing e noleggio bici (in questi ultimi due casi sono incluse attrezzature tipo bici, stalli, ecc.)

Nel termine "bici" sono da intendersi comprese le biciclette elettriche a pedalata assistita di cui alla legge n.14/2003 di modifica dell'art.50 del D.Lgs. n.285/1992, la previsione delle quali è da ritenersi quale elemento qualificante.

Verranno valutate positivamente le velostazioni e le aree parcheggio bici in corrispondenza di stazioni ferroviarie, stazioni della metrotranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione.

Sarà altresì data preferenza a piste ciclabili e ciclopedonali finalizzate al raggiungimento diretto di stazioni ferroviarie, stazioni di metro tranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione ed in subordine a piste ciclabili e ciclopedonali che si attestano su piste ciclabili esistenti aventi come destinazione i predetti nodi di interscambio.

Progetti integrati che prevedano più tipologie di interventi saranno valutati positivamente.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione degli interventi di cui al punto 3) è autorizzata la spesa in conto capitale di 6.800.000,00 € per l'esercizio 2010.

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Può essere richiesto un contributo fino alla **concorrenza massima del 50%** della spesa ammissibile. La quota del **cofinanziamento obbligatorio** è **pari al 50%** della spesa ammissibile, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Può essere richiesto un contributo fino alla **concorrenza massima del 90%** della spesa ammissibile da parte:
○ dei

- Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti; dei
- Comuni montani con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti; delle
- Comunità Montane;

la quota del **cofinanziamento obbligatorio** sarà conseguentemente **pari al 10%** della spesa ammissibile.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Sono ammessi a cofinanziamento progetti definitivi o esecutivi, redatti ai sensi del D.lgs. 163/2006 e del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni, di costo complessivo compreso tra 100.000,00 € e 800.000,00 €.

Sono considerati ammissibili i progetti per i quali, alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL, non è stata avviata la procedura per l'appalto dei lavori.

7. SPESE AMMESSE

- Costo dei lavori e delle forniture;
- Oneri per la sicurezza;
- Costo delle aree da acquisire;
- Costo dello spostamento di reti tecnologiche;
- Spese tecniche (contributi compresi), nella misura massima del 7% dell'importo dei lavori (IVA e oneri sicurezza compresi);
- Imprevisti, nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori (IVA e oneri sicurezza compresi).

Per la redazione del computo metrico delle opere, si dovrà fare riferimento al prezzario regionale 2009 in materia di lavori pubblici.

(<http://www.trasporti.regione.lombardia.it/shared/ccurl/17/993/PREZZARIO%202009.pdf>)

Per ciascuna voce l'IVA è ammissibile solo qualora non rimborsabile/recuperabile.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente bando:

- Province, Comuni, Enti gestori dei parchi regionali e locali, Comunità Montane;
- RFI e FERROVIENORD, a seguito di intese con gli Enti territorialmente interessati di cui al punto precedente.

Gli Enti locali sono ammessi anche nella forme associative e consortili previste dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali".

9. DOMANDE

Ogni soggetto di cui al punto 8) ha facoltà di presentare una sola proposta progettuale.

Nel caso che il medesimo soggetto presenti più proposte, salvo diversa specificazione da parte dello stesso, verrà considerata quale richiesta di cofinanziamento solo la prima presentata.

Ogni singola proposta può contenere più interventi, lineari e/o puntuali, funzionali a soddisfare almeno uno degli obiettivi esplicitati al punto 2.

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Termine lavori: entro 24 mesi dalla pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

11. PROROGHE E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Qualora non venisse rispettato il termine di fine lavori la proroga può essere disposta, entro gli stessi termini e su richiesta del beneficiario, per motivi non dipendenti dalla sua volontà e per un periodo non superiore complessivamente a 180 (centottanta) giorni. L'eventuale ulteriore proroga è adottata previo conforme parere del Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 1 della legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 5 (Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2007).

Il non rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori, fatte salve le proroghe suddette, comporta la pronuncia di decadenza del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati (art. 27 della L.R. 34/1978).

12. ELENCO DEI DOCUMENTI RICHIESTI A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA (da presentarsi entro la scadenza prevista).

1. Domanda secondo il modello allegato (Allegato 1);
2. Delibera di approvazione del progetto definitivo o esecutivo finalizzata alla richiesta del contributo previsto dal presente bando;
3. Elaborato tecnico in scala adeguata a rappresentare il contesto territoriale di riferimento con individuate le eventuali connessioni con i grandi attrattori di traffico, le eventuali connessioni con i percorsi ciclabili esistenti e il punto di accesso al sistema della mobilità collettiva;
4. Descrizione generale del contesto territoriale, trasportistico, ambientale e paesaggistico all'interno del quale si inserisce l'intervento. La relazione dovrà inoltre esplicitare le motivazioni dell'intervento e gli obiettivi che si intendono raggiungere con la proposta progettuale, facendo riferimento all'elaborato di cui al punto precedente;
5. Progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
6. Quadro economico di progetto secondo l'allegato modello (Allegato 2);
7. Dichiarazione di conformità dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici generali e attuativi, vigenti o adottati, a firma dell'Amministrazione comunale (responsabile Ufficio Tecnico/Sindaco);
8. Eventuale dichiarazione disponibilità aree (Allegato 3);
9. Copia di eventuali atti di programmazione negoziata e/o accordi come esplicitato al punto 14.4.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, debitamente compilata sugli appositi moduli (Allegati 1, 2 e3), dovrà pervenire, a partire dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del bando "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica - Bando 2010" sul BURL, a cura e rischio del mittente al seguente indirizzo: Regione Lombardia – DG Infrastrutture e Mobilità – UO Infrastrutture viarie e aeroportuali - Struttura Viabilità e rete ciclabile – via Taramelli, 20 – 20124 Milano entro il termine perentorio fissato per il giorno 11 ottobre 2010;

Si precisa che:

- in caso di consegna a mano del plico devono essere utilizzati gli sportelli del Protocollo Generale situati in Via Taramelli, 20, piano terra e in via Pirelli, 12 – piano terra, 20124 Milano - nei seguenti orari: 9.00/12.00 e 14.30/16.30, escluso venerdì pomeriggio, sabato e festivi. Possono essere, altresì, utilizzati gli sportelli del protocollo locale federato presenti in ogni

capoluogo di provincia della Regione Lombardia (Sedi territoriali regionali), il cui protocollo ne attesterà il ricevimento.

- il plico inviato all'Amministrazione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R si intende convenzionalmente pervenuto alle ore 9,30 della data risultante dal timbro apposto dalla Struttura Archivio e Protocollo.

14. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria dei progetti, che si concluderà entro il 30 novembre 2010, avverrà secondo i seguenti criteri e relativi punteggi:

1. **Qualità dell'intervento in relazione al numero degli obiettivi perseguiti esplicitati al punto 2 e alla risoluzione delle criticità individuate** fino a un massimo di 200 punti. Verranno valutati positivamente:
 - a. velostazioni in corrispondenza di stazioni ferroviarie, stazioni di metrotranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione (0-40 punti);
 - b. aree parcheggio bici in corrispondenza di stazioni ferroviarie, stazioni di metrotranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione (0-20 punti);
 - c. servizi di custodia, assistenza/manutenzione, bike sharing e noleggio bici in corrispondenza stazioni ferroviarie, stazioni di metrotranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione (0-25 punti);
 - d. l'infrastrutturazione e la predisposizione di attrezzature e servizi riguardanti biciclette elettriche a pedalata assistita (0-10 punti);
 - e. aree per il parcheggio dedicate alle biciclette con localizzazioni differenti da quelle di cui ai precedenti punti a. b. (0-5 punti);
 - f. realizzazioni/adeguamenti/completamenti di piste ciclabili e ciclopedonali finalizzate al raggiungimento di stazioni ferroviarie, stazioni di metrotranvia, stazioni della metropolitana e punti di approdo della navigazione. Saranno prese in considerazione anche realizzazioni/adeguamenti/completamenti di piste ciclabili che si connettono a itinerari ciclabili esistenti aventi come destinazione i predetti nodi di interscambio (0-25 punti);
 - g. realizzazioni/adeguamenti/completamenti di piste ciclabili e ciclopedonali con finalità differenti da quelle di cui al punto precedente (0-5 punti);
 - h. realizzazione/adeguamenti/completamenti di piste ciclabili e ciclopedonali di connessione tra i grandi attrattori di traffico e il sistema della mobilità collettiva (0-10 punti);
 - i. realizzazione di sottopassi sovrappassi ciclabili e ciclopedonali finalizzati al collegamento con stazioni ferroviarie, stazioni di metrotranvia, stazioni della metropolitana e con i punti di approdo della navigazione (0-25 punti);
 - j. realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali con finalità differenti da quelle di cui al punto precedente (0-5 punti);
 - k. il perseguimento di più obiettivi con il medesimo progetto ed in modo integrato (0-10 punti);
2. **Grado di cantierabilità:**
 - a. 0 punti per i progetti definitivi;
 - b. 10 punti per i progetti definitivi aventi la disponibilità di tutte le aree necessarie;
 - c. 5 punti per i progetti esecutivi;
 - d. 15 punti per i progetti esecutivi aventi disponibilità di tutte le aree necessarie.
3. **Disponibilità di altri finanziamenti** pubblici/privati rispetto a quello regionale e oltre al cofinanziamento obbligatorio (fino a un massimo di 10 punti):

- a. Punti 0,5 per ogni punto percentuale aggiuntivo di cofinanziamento per la quota eccedente il finanziamento obbligatorio.
4. **Presenza di strumenti di programmazione negoziata e/o presenza di accordi** - già sottoscritti alla data di presentazione della domanda di finanziamento - con soggetti pubblici, con i proprietari e i soggetti gestori di reti ferroviarie, metropolitane e di trasporto pubblico per favorire l'interscambio e l'accessibilità delle biciclette (fino a un massimo di 30 punti).
5. **Inserimento del progetto in atti di programmazione regionale** approvati entro la data di scadenza del presente bando (fino a un massimo di 10 punti).

15. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'attività di coordinamento è in capo alla DG Infrastrutture e Mobilità e vedrà il coinvolgimento della DG Sistemi verdi e Paesaggio.

L'Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie e Aeroportuali svolgerà l'esame dei progetti per la definizione della graduatoria.

A conclusione dell'istruttoria, il responsabile del procedimento, con decreto, procederà all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili e redigerà il relativo piano di assegnazione dei finanziamenti. Il decreto conterrà l'elenco dei progetti ammissibili, con l'indicazione dei finanziabili, e dei non ammessi, con l'indicazione sintetica della motivazione.

In caso di parità di punteggio, saranno finanziati prioritariamente i progetti che avranno ottenuto il punteggio maggiore relativo al grado di cantierabilità e, in caso di ulteriore parità, si privilegerà il progetto che ha ottenuto il maggior punteggio relativo al cofinanziamento.

16. CONDIZIONI E MODALITÀ PER L' EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà erogato, entro 60 (sessanta) giorni dalle richieste pervenute dal soggetto beneficiario, con le seguenti modalità e condizioni:

- ad inizio lavori: 60% del contributo assegnato. Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere il verbale di consegna lavori e il quadro economico aggiornato a seguito di gara;
- a saldo: 40% del contributo assegnato, eventualmente rideterminato, proporzionalmente alla quota di contribuzione, a fronte di minori spese sostenute. Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere copia del certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato, debitamente approvato ed il quadro delle spese complessivamente sostenute. Insieme alla documentazione di fine lavori, andrà fornita anche la documentazione progettuale in formato shapefile e fotografica in formato jpeg;
- l'autorizzazione di eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto non potrà comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione; gli eventuali ulteriori costi di realizzazione del progetto faranno carico al beneficiario;
- il CUP (Codice Unico di Progetto) dovrà essere trasmesso in concomitanza con l'accettazione del contributo.

La cartellonistica di segnalazione di cantiere dovrà contenere il marchio "Lombardia in movimento" apposto secondo le indicazioni contenute nel manuale per l'utilizzo del marchio, consultabile online, sul sito della DG Infrastrutture e Mobilità.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Aldo Colombo dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie e Aeroportuali - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità.

18. STRUTTURA INCARICATA PER L'INIZIATIVA E PER L'ASSISTENZA AI RICHIEDENTI

Struttura Viabilità e rete ciclabile - UO Infrastrutture Viarie e Aeroportuali - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Dirigente: arch. Erminia Falcomatà

Funzionari incaricati per l'assistenza ai richiedenti:

- Luigi Lanella (tel. 02.6765.4738), luigi_lanella@regione.lombardia.it
- Laura Coletta (tel. 02.6765.4025), laura_coletta@regione.lombardia.it
- Luisa Marchi (tel. 02.6765.5010), luisa_marchi@regione.lombardia.it
- Rita Cosenza (tel. 02.6765.8065), rita_cosenza@regione.lombardia.it